



PALAZZO DUCALE  
VENERDI' 21 NOVEMBRE ore 18  
BLUES A TEHERAN  
LA SCRITTRICE IRANIANA GOHAR HOMAYOUNPOUR  
IN DIALOGO CON VITTORIO LINGIARDI



Venerdì 21 novembre verrà presentato alle 18 nella Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale il libro *Blues a Teheran*. La psicoanalisi e il lutto, edito da Cortina editore. Dialogherà insieme all'autrice Gohar Homayounpour, lo psichiatra e psicoanalista Vittorio Lingiardi.

Nel libro la scrittrice è al contempo Shahrazad – l'inesauribile narratrice – e la sua analista. Homayounpour attraversa infatti la sua storia personale e quella dei suoi pazienti tessendo un filo che passa dal dolore per la morte del padre alle vite straziate da lutti e separazioni di chi ha vissuto la guerra da molto vicino. Un filo che, come un blues – dove non c'è melodia e dove l'improvvisazione scalza la composizione – passa dal lutto all'amore, dalla morte alla vita, sradicando contemporaneamente tutti gli stereotipi sull'Iran e sulle donne iraniane.

Attraverso un viaggio musicale e imprevedibile, fatto di psicoanalisi, autobiografia, attualità e cultura, l'autrice mette in guardia dal desiderio di una "guarigione completa". È grazie alle ferite, non malgrado le ferite, che la vita merita di essere vissuta.

In una recente intervista la scrittrice e psicoanalista, nata a Parigi da genitori iraniani, ha spiegato la sua scelta di tornare a vivere in Iran. "L'idea di lavorare a Teheran era una sfida professionale molto interessante", ha detto. Per Homayounpour la domanda se sia possibile fare psicoanalisi anche in Iran è una "strana domanda in sé (...) perché una delle cose che ho scritto nel mio libro è che, a Teheran come a Milano, il dolore è il dolore, le profondità degli esseri umani sono le stesse".

Gohar Homayounpour, scrittrice e psicoanalista, è membro della International Psychoanalytic Association e della American Psychoanalytic Association e della Società psicoanalitica italiana. Ha fondato il Freudian Group di Teheran. ha pubblicato *Blues a Teheran* (2024) e *Una psicoanalista a Teheran* (2025).

Vittorio Lingiardi, psichiatra e psicoanalista, è Professore ordinario alla Facoltà di Medicina e Psicologia della Sapienza Università di Roma. Tra i suoi ultimi libri: *Corpo*,



umano (Einaudi 2024, Premio Bagutta 2025); La personalità e i suoi disturbi (Cortina 2014/2024); L'ombelico del sogno (Einaudi 2023); Arcipelago N. Variazioni sul narcisismo (Einaudi 2021); Diagnosi e destino (Einaudi 2018); Mindscales (Cortina, 2017). Con Nancy McWilliams coordina il Psychodynamic Diagnostic Manual, la cui terza edizione (PDM-3) uscirà nel mese di novembre (Guilford, 2025; Cortina 2025). Ha ricevuto numerosi premi tra cui il Premio Musatti della Società Psicoanalitica Italiana (2018), il Research Award della Society for Psychoanalysis dell'American Psychological Association (2020), il Sigourney Award (2023). Collabora con la Repubblica e il Venerdì di Repubblica (dove tiene la rubrica settimanale "Psycho" su cinema e psicoanalisi). In collaborazione con la Scuola di Psicoterapia Comparata.

Ingresso libero